

Allegato 1)

**CAPITOLATO SPECIALE
PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DI**

Lotto 1) Centri educativi per minori in carico ad ASP

CIG: 86380085B3

Lotto 2) Servizio Educativo Domiciliare per minori in carico ad ASP

CIG: 8638020F97

**Lotto 3) Servizio di assistenza educativa ed assistenziale per minori in carico
ad ASP temporaneamente accolti presso strutture ospedaliere**

CIG: 8638056D4D

Premessa.....	3
Normativa di riferimento.....	3
ART. 1 – Ente Appaltante.....	3
ART. 2 – Oggetto dell’appalto.....	3
ART. 3-Descrizione del servizio ed obblighi dell’affidatario.....	4
ART. 4 - Luogo di esecuzione dell’appalto.....	12
ART. 5 – Dotazione personale e mezzi.....	12
ART. 6 – Gestione del servizio.....	18
ART. 7 - Durata dell’appalto.....	19
ART. 8 - Opzione Rinnovo e/o proroga tecnica.....	19
ART. 9 - Responsabilità dell’Aggiudicatario.....	19
ART. 10 - Obblighi dell’Aggiudicatario.....	19
ART. 11 – Personale e Tutela dei lavoratori, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs 81/08.	21
ART. 12 - Scioperi – Continuità del servizio.....	22
ART. 13 - Corrispettivo.....	22
ART. 14 - Pagamenti e Fatturazione.....	23
ART. 15 - Obblighi di tracciabilità.....	23
ART. 16 - Danni a persone o cose – Polizza assicurativa.....	24
ART. 17 - Pantouflage.....	25
ART. 18 - Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto.....	25
ART. 19 - Recesso.....	26
ART. 20 – Penali.....	26
ART. 21 - Riservatezza.....	26
ART. 22 - Sicurezza.....	28
ART. 23 - Sub-appalto.....	28
ART. 24 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti.....	28
ART. 25 - Spese contrattuali.....	28
ART. 26 - Controversie e Foro competente.....	28
ART. 27 - Normativa applicabile.....	28
ART. 28 – Clausola sociale di prioritario assorbimento di personale del precedente appaltatore.....	29
Allegato A.....	30

Premessa

Il presente capitolato speciale viene redatto per identificare tramite un accordo quadro soggetti eleggibili per la gestione di attività finalizzate a supportare minori, anche adolescenti e disabili, che provengono da contesti fragili esposti a situazioni a rischio evolutivo, relazionale e sociale dei Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello.

Normativa di riferimento

- L. n. 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali,
- D.P.C.M. del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328";
- Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, approvate con delibera ANAC n.32 del 20.01.2016;
- D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

ART. 1 – Ente Appaltante

ASP – Centro Servizi alla Persona (denominata nella documentazione di gara anche “ASP” o “Stazione Appaltante”), Via Ripagrande 5, Cap. 44121 Ferrara, Tel. 0532 799.511 Fax 0532 765.501, e-mail: info@aspfe.it
PEC: pec.info@pec.aspfe.it.

ART. 2 – Oggetto dell’appalto

Il presente Capitolato disciplina **al Lotto 1)** la gestione di servizi educativi pomeridiani ed estivi, di gruppo o individuale, presso una o più strutture idonee all’accoglienza di minori di cui alla previsione del Piano programmatico (2020-2023) dell’ASP.

Le attività sono finalizzate a supportare minori, anche adolescenti e disabili dei Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello, che provengono da contesti fragili esposti a situazioni a rischio evolutivo, relazionale e sociale. Per questi minori è preminente l’esigenza di inserimento in un contesto educativo strutturato esterno al nucleo familiare per periodi definiti sulla base del progetto personalizzato.

Il **Lotto 2)** prevede la gestione di servizi educativi domiciliari per minori; le attività sono finalizzate a supportare la genitorialità in contesto domiciliare, garantendo un sostegno educativo in favore di bambini e ragazzi in situazione di disagio familiare o di disabilità. Prevede inoltre la realizzazione di incontri protetti in spazio neutro. Le attività sono finalizzate a garantire i rapporti tra minore/i, che vive/vivono in un contesto di protezione e genitori o figure parentali significative e tra minore/i e genitore non convivente in una situazione di separazione.

Il **Lotto 3** è mirato all’affidamento del Servizio di assistenza educativa ed assistenziale per minori temporaneamente accolti presso strutture ospedaliere, prevalentemente nel reparto di Pediatria.

La Ditta non ha alcun diritto in merito alla selezione degli utenti ammessi ad usufruire del servizio.

Relativamente al Lotto 1) e 2) la Ditta deve predisporre a propria cura e spesa, per ciascun utente segnalato idonea cartella contenente: i dati personali e familiari, il progetto, la registrazione dell'andamento degli interventi ed ogni variazione degli stessi, con aggiornamenti mensili.

I dati personali contenuti nella cartella dell'utente sono soggetti a tutela, nel rispetto delle vigenti norme in materia di privacy; alla scadenza del contratto l'impresa è tenuta a consegnare al beneficiario tutta la documentazione correlata alla sua permanenza ad esclusione di eventuali relazioni inviate ai soggetti istituzionali preposti.

Codice CPV: 85310000-5 Servizi di assistenza sociale.

Le attività sono sostenute nell'ambito dei Fondi ordinari del Comune di Ferrara, Fondi derivanti da progetti speciali del Comune di Ferrara.

ART. 3-Descrizione del servizio ed obblighi dell'affidatario.

Lotto 1)

Sub Voce A) Centri educativi per minori pomeridiani – attivi nel periodo scolastico

Il servizio è indirizzato a minori tra 6 e 18 anni sia maschi che femmine. Il servizio educativo pomeridiano è attivo dal lunedì al venerdì dal termine dell'attività scolastica (se previsto con il pasto) alle 18.30, da gennaio a metà giugno e da metà settembre a dicembre. L'utenza è suddivisa per fasce d'età, in genere corrispondenti al ciclo scolastico frequentato.

Nel 2019 uno dei gestori ha accolto una media di 14 ospiti per un totale di 944 accessi nel periodo scolastico.

Nel 2019 uno dei gestori ha accolto i seguenti ospiti:

- ✓ Elementari
 - Periodo scolastico nr medio di ospiti al mese 10, trasporti effettuati 1106, pasti erogati 730 e accessi 1116.
- ✓ Medie
 - Periodo scolastico nr medio di ospiti al mese 14, trasporti effettuati 2019, pasti erogati 1914 e accessi 2019.
- ✓ Superiori
 - Periodo scolastico nr medio di ospiti al mese 16, trasporti effettuati 214 (residuali), pasti erogati 2188 e accessi 2240.

Attualmente viene fornito anche il servizio di trasporto da e per alcuni centri elementari e medie e per

necessità particolari.

Si precisa che il numero dei pasti e dei viaggi è fortemente influenzato dalle caratteristiche dei progetti dei minori, valutati e segnalati dall'assistente sociale, inoltre i progetti dovranno tendere alla valorizzazione delle risorse personali delle famiglie o dei minori.

Si specifica che per ciascun minore inserito è prevista la copertura economica al 100% del primo giorno di assenza mensile, al 50% per il secondo giorno di assenza mensile, 0% dal terzo giorno in poi

Il fabbisogno annuo ipotizzato corrisponde a quanto erogato nel 2019, posto che il 2020 deve ritenersi un anno anomalo in relazione all'emergenza sanitaria in corso.

Sub Voce B) Centri educativi per minori – attivi nel periodo estivo

Il servizio è indirizzato a minori tra 6 e 18 anni sia maschi che femmine. Il servizio educativo è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle 18.30, dalla chiusura della scuola nel mese di giugno alla riapertura nel mese di settembre. L'utenza è suddivisa per fasce d'età in genere corrispondenti alla frequenza della scuola.

Nel 2019 uno dei gestori ha registrato nel periodo estivo, per le settimane di attività svolte, un totale di 404 accessi;

Nel 2019 uno dei gestori ha accolto:

- ✓ Elementari
 - Periodo estivo nr medio di ospiti al mese 10, trasporti effettuati 503, pasti erogati 503 e accessi 539.
- ✓ Medie
 - Periodo estivo nr medio di ospiti al mese 15, trasporti effettuati 786, pasti erogati 831 e accessi 831
- ✓ Superiori
 - Periodo estivo nr medio di ospiti al mese 15, trasporti effettuati 44 (residuali), pasti erogati 784 e accessi 850

Gli utenti fruiscono generalmente del pasto e delle merende.

Attualmente viene fornito anche il servizio di trasporto da e per alcuni centri anche se in modo non omogeneo per le fasce d'età.

Si specifica che per ciascun minore inserito è prevista la copertura economica al 100% del primo giorno di assenza mensile, al 50% per il secondo giorno di assenza mensile, 0% dal terzo giorno in poi

Il fabbisogno annuo ipotizzato corrisponde a quanto erogato nel 2019 – posto che il 2020 deve ritenersi un anno anomalo in relazione all'emergenza sanitaria in corso.

Sub Voce C) Interventi individualizzati presso i centri educativi

Nei centri sono attivati anche interventi individualizzati (rapporto 1:1) o di piccolo gruppo (2-3 minori

con 1 educatore) finalizzati a sostenere i minori, in particolare disabili o con basso livello di autonomia personale e a favorirne la socializzazione. Tali interventi si svolgono durante l'orario di apertura del centro (pomeridiano o estivo).

Di seguito si forniscono alcuni dati relativi all'anno 2019:

A. Scolastico

- Accessi annui 265
- Ore annue 1005

B. Estivo

- Accessi annui 121
- Ore annue 852

Il fabbisogno annuo ipotizzato si stima sia sovrapponibile al 2019 posto che il 2020 deve ritenersi un anno anomalo in relazione all'emergenza sanitaria in corso.

Per tutte e tre le categorie di servizio la quasi totalità dei minori risiede nel Comune di Ferrara.

I Servizi perseguono i seguenti obiettivi:

- ✓ sostenere il minore che vive in un ambiente familiare con condizioni disagiate che compromettano la sua adeguata crescita psicofisica, culturale e sociale;
- ✓ prevenire ricoveri residenziali o la collocazione extrafamiliare del minore;
- ✓ ridurre il rischio di abbandono scolastico dei minori;
- ✓ contenere situazioni di disagio familiare e sociale prevenendo comportamenti devianti;
- ✓ sviluppare "la competenza sociale" dei minori;
- ✓ educare i ragazzi/giovani nella progettazione ed organizzazione del tempo libero e nel percorso di formazione ed orientamento al lavoro;
- ✓ contrastare l'isolamento sociale del minore in difficoltà attraverso l'attivazione delle risorse formali ed informali del territorio.

I servizi sono rivolti a:

- ✓ minori che vivono in contesti familiari fragili esposti a situazioni a rischio affettivo, relazionale e sociale (anche adolescenti e disabili) anche interessati da provvedimenti dell'autorità giudiziaria residenti nei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera.

Di seguito si forniscono alcune specifiche rispetto all'ammissione al servizio

L'accesso al servizio avviene a seguito:

- ✓ dell'elaborazione di una proposta da parte dell'AS che ha in carico il minore,
- ✓ condivisione e autorizzazione del progetto con Coordinatore ASP a cui segue l'autorizzazione del Responsabile Area Minori,

- ✓ Invio richiesta di inserimento al coordinatore ditta appaltatrice

In accordo con il Servizio Sociale, il Coordinatore del servizio della Ditta aggiudicataria, la Famiglia e se possibile/necessario il Minore, viene definito il “progetto di intervento individualizzato” nel quale si stabiliscono: obiettivi, azioni, tempi, decorrenza, responsabilità e impegni di ciascuno, verifiche.

Con una cadenza non superiore a quattro mesi il “progetto di intervento individualizzato” viene verificato rispetto al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, ai punti di forza e di criticità, ed eventualmente rimodulato.

La Ditta non ha alcun diritto in merito alla selezione degli utenti ammessi ad usufruire del servizio e deve predisporre a propria cura e spesa, per ciascun utente segnalato idonea cartella contenente: i dati personali e familiari, il progetto, la registrazione dell'andamento degli interventi ed ogni variazione degli stessi, con aggiornamenti settimanali.

I dati personali contenuti nella cartella dell'utente sono soggetti a tutela, nel rispetto delle vigenti norme in materia di privacy; alla scadenza del contratto l'impresa è tenuta a consegnare ad ASP dette cartelle complete, senza che l'impresa possa accampare pretese e/o indennizzi di sorta. All'atto della consegna deve essere redatto formale verbale di presa in carico.

Lotto 2)

Sub Voce A) Educativo domiciliare per minori

Il servizio educativo domiciliare ha avuto in carico nel 2019: 43 utenti minori di cui 19 disabili residenti nei Comuni di competenza ASP, Comune di Ferrara, Voghiera e Masi Torello, corrispondente ad un monte ore annuali di circa 4469 ore per 1886 accessi, pari ad un numero medio di accessi mensili di 157,2 e di 372,4 ore.

L'attività si svolge prevalentemente nelle fasce pomeridiane e mediamente sono attivi nel mese 20 progetti e giornalmente 7/8 progetti che si svolgono simultaneamente.

Gli interventi erogati possono essere diversificati per intensità in relazione al numero degli accessi mensili effettuati, da un minimo di 4 accessi mensili fino a progetti che prevedono ripetuti accessi settimanali.

Mediamente gli accessi hanno durata di circa 2 ore; in base alle specifiche del progetto tale durata si può modificare in diminuzione o incremento.

Il fabbisogno annuo ipotizzato si stima sia sovrapponibile al 2019 posto che il 2020 deve ritenersi un anno anomalo in relazione all'emergenza sanitaria in corso.

Prestazioni da erogare

Il servizio di educativa domiciliare si espletterà dal lunedì al sabato, distribuito nell'arco della giornata dalle ore 7.30 alle ore 20.30, in base ai progetti individualizzati, ed assicurerà le seguenti prestazioni:

- ✓ azioni di prevenzione dell'isolamento e del ritiro sociale di ragazzi in difficoltà e accompagnamento e orientamento nella fruizione di occasioni educative e di crescita personale e sociale;
- ✓ interventi di sostegno al minore, tesi a favorire lo sviluppo personale, il rapporto all'interno del suo

nucleo familiare e del contesto ambientale;

- ✓ interventi atti a favorire l'acquisizione dell'autonomia nella cura della persona (igiene personale, vestizione, nutrizione);
- ✓ accompagnamento educativo del minore finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico, formativo e di orientamento al lavoro, attraverso la valorizzazione delle potenzialità personali, rapporti con la scuola, centri di formazione professionale, centri territoriali per l'impiego, ecc.
- ✓ supporto al minore nelle prestazioni cognitive, emotive ed espressive della personalità e nelle dinamiche affettivo/relazionali;
- ✓ supporto ai minori di tutte le età (soprattutto i più piccoli e quelli in età adolescenziale) nell'utilizzare adeguate modalità di comunicazione dei bisogni, riducendo le patologie comportamentali.
- ✓ Interventi educativi volti al mantenimento delle abilità residue e al loro potenziamento per minori con disabilità certificate;
- ✓ interventi di sostegno e stimolo alle figure genitoriali per l'espletamento dei loro ruoli e compiti;
- ✓ interventi di supporto per l'acquisizione degli strumenti e delle competenze necessari alla cura e all'accudimento attraverso la relazione educativa
- ✓ interventi di promozione all'utilizzo dei servizi territoriali e allo scambio tra famiglia/scuola e territorio;
- ✓ ascolto individualizzato finalizzato a migliorare la conoscenza di sé, la capacità di analisi dei problemi, la progettazione personale;
- ✓ promozione di "un clima affettivo" intrafamiliare in grado di permettere al minore l'elaborazione della sua identità psico-sociale;

Tutte le suddette prestazioni sono finalizzate all'obiettivo primario di migliorare la qualità delle relazioni che intercorrono tra i componenti del nucleo, a favorire il benessere dei minori e i percorsi di cura, potenziamento e mantenimento delle abilità.

Gli operatori impiegati nello svolgimento del servizio devono attenersi al calendario ed ai tempi stabiliti nel "progetto di intervento individualizzato".

Si segnala come l'operatore debba segnalare tempestivamente al coordinatore del servizio e all'assistente sociale referente del caso situazioni pregiudizievoli.

È obbligo la compilazione e l'aggiornamento del PEI.

Sub Voce B) Incontri protetti in spazio neutro

Il fabbisogno annuo stimato ammonta a circa 1060 ore.

Gli incontri protetti in spazio neutro, si svolgono o presso i locali dell'ASP Ferrara, sia di mattina che di pomeriggio dal lunedì al venerdì secondo gli orari di apertura del Servizio Sociale, oppure presso locali messi a disposizione dalla Ditta o presso altri spazi ritenuti idonei dal Servizio dal lunedì alla domenica.

Nel 2019 gli incontri sono stati complessivamente 576 per 1060 ore annue ed hanno coinvolto 22 utenti. Mediamente il numero di incontri per utente è di 2 al mese per circa 3 ore complessive mensili. Il piano educativo personalizzato, in relazione prevalentemente alle disposizioni delle Autorità Giudiziarie, definisce per ogni minore il numero di ore e la frequenza degli incontri nel dettaglio che potrà anche variare dal dato medio.

Il fabbisogno annuo ipotizzato si stima sia sovrapponibile al 2019 posto che il 2020 deve ritenersi un anno anomalo in relazione all'emergenza sanitaria in corso.

Prestazioni da erogare

La ditta svolgerà le seguenti attività:

- ✓ osservazione della relazione minore/genitore e dei rispettivi stati d'animo prima, durante e dopo l'incontro,
- ✓ facilitazione e mediazione nella relazione tra genitori e figli;
- ✓ mantenimento della tranquillità del contesto di incontro;
- ✓ tutela e contenimento degli aspetti emozionali;
- ✓ tutela del minore da eventuali atteggiamenti violenti ed invasivi dell'adulto.

Si segnala come l'operatore debba segnalare tempestivamente al coordinatore del servizio e all'assistente sociale referente del caso situazioni pregiudizievoli.

È obbligo la compilazione e aggiornamento del PEI.

I Servizi del Lotto 2) perseguono complessivamente i seguenti obiettivi:

- ✓ monitorare, promuovere e sostenere le competenze genitoriali rispetto a una adeguata capacità relazionale, di accudimento e allo sviluppo dell'affettività;
- ✓ sostenere il minore che vive in un ambiente familiare con condizioni disagiati che compromettano la sua adeguata crescita psicofisica, culturale e sociale;
- ✓ favorire la dimissione dalle strutture residenziali ed evitare ricoveri residenziali o la collocazione extrafamiliare del minore;
- ✓ favorire percorsi di recupero e mantenimento di abilità residue dei minori disabili;
- ✓ supportare i nuclei familiari nella cura, nell'accudimento e nel percorso educativo di bambini e ragazzi con disabilità certificata;
- ✓ ridurre il rischio di abbandono scolastico e di ritiro sociale dei minori;
- ✓ contenere situazioni di disagio familiare e sociale prevenendo comportamenti devianti;
- ✓ sviluppare "la competenza sociale" di adulti e minori;
- ✓ fornire un supporto alla famiglia quale orientamento e modello educativo;
- ✓ educare i ragazzi/giovani nella progettazione ed organizzazione del tempo libero e nel percorso di formazione ed orientamento al lavoro;

- ✓ rimuovere, quando possibile, le cause che hanno determinato la necessità dell'intervento Educativo domiciliare;
- ✓ responsabilizzare e sostenere le figure adulte;
- ✓ rafforzare le abilità e le risorse degli adulti, in modo da portarli a gestire, autonomamente e produttivamente i problemi che si presentano;
- ✓ contrastare l'isolamento sociale del nucleo familiare in difficoltà attraverso l'attivazione delle risorse formali e informali del territorio;
- ✓ promuovere un "clima affettivo" intrafamiliare che permetta al minore l'elaborazione della sua identità pro-psico-sociale;
- ✓ facilitare la comunicazione nella famiglia;
- ✓ favorire la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione e al divorzio;
- ✓ attenuare i conflitti familiari.

I servizi sono rivolti a:

- minori che vivono in contesti familiari fragili esposti a situazioni a rischio affettivo, relazionale e sociale (anche adolescenti e disabili) residenti nei Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera.
- Minori adolescenti a rischio di evasione scolastica, ritiro sociale, comportamenti devianti.
- Minori con disabilità certificata che necessitano di interventi educativi integrativi alle risorse scolastiche e familiari.
- minori interessati da provvedimenti dell'autorità giudiziaria che regolano i rapporti tra il minore, genitori non conviventi o parenti significativi; esigenza di protezione del minore o in presenza di elevata conflittualità genitoriale in caso di separazioni coniugali. Si tratta di minori che generalmente sono in strutture o affido.

Di seguito di forniscono alcune specifiche rispetto all'ammissione al servizio.

L'accesso al servizio educativo domiciliare avviene a seguito:

- dell'elaborazione di una proposta da parte dell'AS che ha in carico il minore,
- condivisione e autorizzazione progetto dal Coordinatore Area Tutela a cui segue l'autorizzazione del Responsabile Area Minori,
- Invio segnalazione al coordinatore ditta appaltatrice,
- il Coordinatore del servizio individua l'educatore più idoneo al caso e predispone l'intervento domiciliare
- L'educatore definisce in accordo con il Servizio Sociale, il Coordinatore del servizio della Ditta aggiudicataria, la Famiglia e se necessario il Minore, il "*progetto di intervento individualizzato*" nel quale si stabiliscono: obiettivi, azioni, tempi, decorrenza, responsabilità e impegni di ciascuno, verifiche.

Con una cadenza non superiore a sei mesi il “progetto di intervento individualizzato” viene verificato rispetto al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, ai punti di forza e di criticità, ed eventualmente rimodulato.

La Ditta non ha alcun diritto in merito alla selezione degli utenti ammessi ad usufruire del servizio e deve predisporre a propria cura e spesa, per ciascun utente segnalato idonea cartella contenente: i dati personali e familiari, il progetto individuale ed il nominativo dell'educatore incaricato allo svolgimento della prestazione, la registrazione dell'andamento degli interventi ed ogni variazione degli stessi, con aggiornamenti settimanali.

I dati personali contenuti nella cartella dell'utente sono soggetti a tutela, nel rispetto delle vigenti norme in materia di privacy; alla scadenza del contratto l'impresa è tenuta a consegnare ad ASP dette cartelle complete, senza che l'impresa possa accampare pretese e/o indennizzi di sorta. All'atto della consegna deve essere redatto formale verbale di presa in carico.

L'accesso agli incontri in spazio neutro è definito nel seguente modo:

- Provvedimento dell'AG minorile o ordinaria,
- Proposta dell'AS per definizione modalità di svolgimento degli incontri,
- condivisione e autorizzazione progetto con Coordinatore Area Tutela e autorizzazione del Responsabile Minori,
- Invio segnalazione al coordinatore ditta appaltatrice,
- il Coordinatore del servizio individua l'educatore più idoneo al caso,
- L'educatore definisce in accordo con il Servizio Sociale, il Coordinatore del servizio della Ditta aggiudicataria, e la Famiglia, sulla base di quanto prescritto e/o previsto dal Provvedimento, la tempistica e le modalità di intervento individualizzato nel quale si stabiliscono: obiettivi, azioni, tempi, decorrenza, responsabilità e impegni di ciascuno, verifiche.

Con una cadenza anche mensile il “progetto di intervento” viene verificato rispetto all'andamento ed eventualmente rimodulato.

Lotto 3) Affidamento del Servizio di assistenza educativa ed assistenziale per minori temporaneamente accolti presso strutture ospedaliere

Nel corso del 2018, 2019 e 2020 si sono verificati casi di ricoveri presso il reparto di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara e il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'AUSL di Ferrara. Tali ricoveri hanno interessato prevalentemente minori già accolti presso comunità educative sia per problematiche organiche che psico-organiche, con genitori sospesi o limitati nella responsabilità genitoriale.

Le comunità educative nell'ambito dei rapporti consolidati con i servizi hanno assicurato la massima presenza possibile in ospedale sulla base delle necessità dell'ospite. In alcuni casi però i minori ed adolescenti non erano in carico al servizio sociale con progettualità residenziali oppure si era verificata una brusca interruzione del progetto di accoglienza, pertanto ASP ha dovuto ricorrere all'individuazione di personale educativo ed assistenziale che svolgesse funzione di sostegno, supporto socio-educativo e di vigilanza durante

la permanenza del minore presso le strutture ospedaliere.

L'assistenza è stata garantita sulle 24 ore identificando, almeno durante le ore diurne la presenza di personale educativo, al fine di agire attività proattiva nei confronti del minore.

È necessario che il personale impiegato sia in grado di relazionarsi con gli operatori sanitari della struttura ospedaliera e di gestire eventuali situazioni di criticità che si possano creare con altri utenti presenti.

Si ipotizza un fabbisogno annuo di 864 ore, prevalentemente per l'affiancamento di minori accolti presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale cittadino. Trattandosi di attività non programmabile, la Ditta verrà attivata in base ai bisogni che si presenteranno, prevalentemente di carattere emergenziale

Tipologia di struttura per lotto 1)

L'aggiudicatario dovrà assicurare la disponibilità di più strutture collocate nel territorio del Comune di Ferrara, in relazione alla partecipazione al lotto 1) dovrà inoltre specificare il titolo di proprietà (affitto, proprietà, comodato...).

La/e struttura/e deve/devono essere in possesso dell'abitabilità rilasciata dal Comune di competenza ed avere le necessarie certificazioni; deve altresì essere collocata in una zona raggiungibile con idonei collegamenti.

La/e struttura/e deve essere dotata di spazi collettivi da utilizzare per il pranzo e per le attività di socializzazione e abilitative, disporre di servizi igienici in rapporto alla numerosità degli utenti accolti.

La ditta deve specificare se dispone di una cucina interna, se utilizza pasti veicolati (monoporzione, multi-porzione...).

ART. 4 - Luogo di esecuzione dell'appalto

Le attività saranno svolte presso la/e sede che la Ditta metterà a disposizione per l'esecuzione dell'appalto per il lotto 1).

Per il lotto 2) presso l'abitazione del minore o in altri luoghi identificati nel progetto educativo individuale; gli incontri protetti potranno svolgersi presso la sede dell'ASP o presso altre sedi della Ditta o in luoghi esterni concordati con il Servizio Sociale.

Per quanto riguarda il lotto 3) l'attività verrà realizzata presso le strutture ospedaliere di Cona e dell'AUSL di Ferrara.

ART. 5 – Dotazione personale e mezzi

La Ditta Appaltatrice assicurerà i Servizi sopradescritti attraverso le seguenti figure:

Lotto 1)

- n. 1 Coordinatore, in possesso di laurea pertinente (Pedagogia/Psicologia/Servizi Sociali/Scienze della Formazione/Educazione) e con un'esperienza lavorativa nel ruolo specifico di coordinatore di

servizi nell'area minori/famiglia con Enti Pubblici e/o in convenzione, di non meno di quattro anni; la Ditta appaltatrice dovrà comunicare ad ASP il nominativo e i riferimenti del Coordinatore.

- Educatori (rapporto 1:6, rapporto 1:1;1:2,1:3 per piccoli gruppi con disabilità) è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del DM 10 febbraio 1984 e del DM 8 ottobre 1998, n. 520;
 - diploma universitario di educatore professionale rilasciato nell'ambito delle facoltà di scienze dell'educazione e di scienze della formazione;
 - attestato regionale di qualifica professionale rilasciato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del Progetto APRIS.
 - diploma di laurea in pedagogia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, diploma di laurea in educatore sociale, diploma di laurea in psicologia o in scienze sociali con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore nei servizi sociali, socio-sanitari o sanitari;
 - Attestato di partecipazione a corsi regionali di centocinquanta ore riservato ad operatori di comunità con esperienza triennale, secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 564/2000;
 - Diploma di laurea ad indirizzo sociologico od umanistico e svolgimento di corsi di formazione della durata complessiva di 120 ore, inerenti a tematiche educative e di comunità;
 - Diplomi di laurea equipollenti.
 - Tutti i corsi sopra richiamati devono essere realizzati ed attestati da enti pubblici o soggetti privati accreditati o autorizzati ai sensi degli art. 33 e 34 della LR 12/2004 o da normative di altre regioni.
- Personale addetto all'assistenza e/o figure di supporto per le attività correlate ai servizi generali e di trasporto

Il possesso dei requisiti di qualifica e di esperienza professionale di ciascun educatore e del Coordinatore del servizio, deve risultare dal curriculum vitae individuale redatto secondo lo standard del Formato Europeo per il Curriculum Vitae.

Tutte le ore dei servizi dovranno essere svolte da educatori in possesso dei requisiti sopra indicati.

- La Ditta appaltatrice garantisce che tutti gli operatori del capitolato risultino in regola con quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet"; si richiede inoltre il possesso dei requisiti generali stabiliti per l'accesso al pubblico impiego dall'art. 2, del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994.
- La Ditta appaltatrice inoltrerà ad ASP idonee dichiarazioni sostitutive.

Le qualità morali possedute sono attestate dall'interessato con dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa". Agli effetti della dichiarazione suddetta si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444

del codice di procedura penale. Nei casi previsti dalla legge e dalle relative circolari interpretative, deve essere fornito il certificato penale del casellario giudiziale ex art. 25 bis del DPR 14 novembre 2002 n. 313 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”.

Funzioni del coordinatore del servizio

- coordina le attività con attenzione ai progetti educativi individualizzati;
- è punto di riferimento organizzativo e di sostegno per gli educatori;
- cura il raccordo con ASP, anche per quanto riguarda le relazioni di verifica;
- garantisce la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso dell’utenza in carico.
- partecipa all’elaborazione del PEI, alle riunioni di coordinamento degli educatori con il Servizio Sociale e le altre Istituzioni interessate;
- si occupa dell’organizzazione e la gestione del personale preposto al servizio comprese le sostituzioni;
- coordina le attività e controlla la corretta e puntuale esecuzione delle stesse;
- supporta e vigila sul personale impiegato nel servizio, nonché provvede all’immediata risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte dell’ASP;
- è disponibile ai contatti periodici con tutti i Soggetti coinvolti (Scuola, Comune, Asl, Famiglia, ecc.) e concorre alla costruzione di una “rete” significativa tra le agenzie educative ed il territorio;
- collabora con gli altri operatori coinvolti alle attività di verifica e valutazione del Servizio stesso;
- invia, al Coordinatore ASP e all’operatore responsabile del caso, reportistica dell’attività individualizzata svolta dagli educatori con cadenza trimestrale o più frequente se necessario ai fini degli aggiornamenti alle Autorità Giudiziarie;
- è reperibile telefonicamente durante tutto l'orario di funzionamento del servizio.

Le assenze del coordinatore devono essere comunicate tempestivamente al Coordinatore ASP unitamente al nominativo del sostituto, che potrà essere anche uno degli operatori già impegnati nel servizio.

Anche in caso di brevi assenze la ditta è tenuta a comunicare immediatamente il nominativo del sostituto.

La Ditta è tenuta al rispetto dei parametri sopraindicati relativamente al rapporto educatore/minore

La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta idonea alle circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell’ASP in questo senso saranno impegnative per la Ditta. Nello specifico qualora il Coordinatore Area Tutela, anche su segnalazione degli utenti e degli operatori dei servizi sociali territoriali, richiede alla ditta con motivazione scritta, la sostituzione di un operatore, questa dovrà produrre le sue controdeduzioni nelle 24 ore successive. Non ottemperando, o qualora le controdeduzioni fornite non dovessero essere accolte, l’impresa dovrà provvedere alla sostituzione immediata

dell'operatore.

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, il soggetto aggiudicatario deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti da ASP.

La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto.

Lotto 2)

- n. 1 Coordinatore, in possesso di laurea pertinente (Pedagogia/Psicologia/Servizi Sociali/Scienze della Formazione/Educazione) e con un'esperienza lavorativa nel ruolo specifico di coordinatore di servizi nell'area minori/famiglia con Enti Pubblici e/o in convenzione, di non meno di quattro anni; la Ditta appaltatrice dovrà comunicare ad ASP il nominativo e i riferimenti del Coordinatore.
- Educatori (coinvolti nelle aree A, B e C oggetto del presente capitolato) è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del DM 10 febbraio 1984 e del DM 8 ottobre 1998, n. 520;
 - diploma universitario di educatore professionale rilasciato nell'ambito delle facoltà di scienze dell'educazione e di scienze della formazione;
 - attestato regionale di qualifica professionale rilasciato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del Progetto APRIS.
 - diploma di laurea in pedagogia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, diploma di laurea in educatore sociale, diploma di laurea in psicologia o in scienze sociali con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore nei servizi sociali, socio-sanitari o sanitari;
 - Attestato di partecipazione a corsi regionali di centocinquanta ore riservato ad operatori di comunità con esperienza triennale, secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 564/2000;
 - Diploma di laurea ad indirizzo sociologico od umanistico e svolgimento di corsi di formazione della durata complessiva di 120 ore, inerenti a tematiche educative e di comunità;
 - Diplomi di laurea equipollenti.
 - Tutti i corsi sopra richiamati devono essere realizzati ed attestati da enti pubblici o soggetti privati accreditati o autorizzati ai sensi degli art. 33 e 34 della LR 12/2004 o da normative di altre regioni.

Per la figura di supporto non viene richiesto alcun titolo specifico.

Il possesso dei requisiti di qualifica e di esperienza professionale di ciascun educatore, assistente sociale e del Coordinatore del servizio, deve risultare dal curriculum vitae individuale redatto secondo lo standard del

Formato Europeo per il Curriculum Vitae.

Tutte le ore dei servizi indicati al punto A, B e C dovranno essere svolte da educatori in possesso dei requisiti sopra indicati.

La Ditta appaltatrice garantisce che tutti gli operatori indicati nel capitolato di gara per la gestione delle attività risultino:

- a) in regola con quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006, n. 38 “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”;
- b) in possesso dei requisiti generali stabiliti per l’accesso al pubblico impiego previsti dall’art. 2, del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e dal D.Lgs. 165/01.

A tal fine la Ditta appaltatrice inoltrerà ad ASP idonee dichiarazioni sostitutive.

Il possesso dei requisiti è attestato dall’interessato con dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 46 del DPR 445/2000 “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”. Agli effetti della dichiarazione suddetta si considera condanna anche l’applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale. Nei casi previsti dalla legge e dalle relative circolari interpretative, deve essere fornito il certificato penale del casellario giudiziale ex art. 25 bis del DPR 14 novembre 2002 n. 313 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”.

Funzioni del coordinatore del servizio

- coordina le attività con attenzione ai progetti educativi individualizzati (delle aree di intervento individuate dal capitolato);
- è punto di riferimento organizzativo e di sostegno per gli educatori;
- cura il raccordo con ASP, anche per quanto riguarda le relazioni di verifica;
- garantisce la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso dell’utenza in carico.
- partecipa all’elaborazione del PEI, alle riunioni di coordinamento degli educatori con il Servizio Sociale e le altre Istituzioni interessate;
- si occupa dell’organizzazione e la gestione del personale preposto al servizio comprese le sostituzioni;
- coordina le attività e controlla la corretta e puntuale esecuzione delle stesse;
- supporta e vigila sul personale impiegato nel servizio, nonché provvede all’immediata risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte dell’ASP;
- è disponibile ai contatti periodici con tutti i Soggetti coinvolti (Scuola, Comune, Asl, Famiglia, ecc.) e concorre alla costruzione di una “rete” significativa tra le agenzie educative ed il territorio;
- collabora con gli altri operatori coinvolti alle attività di verifica e valutazione del Servizio stesso;

- invia, al Coordinatore dell'Area Tutela e all'operatore responsabile del caso, reportistica dell'attività individualizzata svolta dagli educatori con cadenza mensile;
- è reperibile telefonicamente durante tutto l'orario di funzionamento del servizio.

Le assenze del coordinatore devono essere comunicate tempestivamente al Coordinatore Area tutela unitamente al nominativo del sostituto, che potrà essere anche uno degli operatori già impegnati nel servizio.

Anche in caso di brevi assenze la ditta è tenuta a comunicare immediatamente il nominativo del sostituto.

La ditta è tenuta a comunicare, con adeguato anticipo, la sostituzione del personale educativo impiegato.

La Ditta dovrà provvedere alla predisposizione di idonei strumenti di rilevazione delle presenze del personale educativo che possano costituire mezzi di riscontro anche per l'ASP.

La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta idonea alle circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'ASP in questo senso saranno impegnative per la Ditta. Nello specifico qualora il Coordinatore Area Tutela, anche su segnalazione degli utenti e dei operatori del servizi sociali territoriali, richiede alla ditta con motivazione scritta, la sostituzione di un operatore, questa dovrà produrre le sue controdeduzioni nelle 24 ore successive. Non ottemperando, o qualora le controdeduzioni fornite non dovessero essere accolte, l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione immediata dell'operatore.

Lotto 3)

La Ditta Appaltatrice assicurerà i Servizi sopradescritti attraverso le seguenti figure:

- n. 1 Coordinatore, in possesso di laurea pertinente (Pedagogia/Psicologia/Servizi Sociali/Scienze della Formazione/Educazione) e con un'esperienza lavorativa nel ruolo specifico di coordinatore di servizi sociali con Enti Pubblici e/o in convenzione, di non meno di tre anni; la Ditta appaltatrice dovrà comunicare ad ASP il nominativo e i riferimenti del Coordinatore.
- Educatori con almeno 12 mesi di esperienza di presa in carico di minori e adolescenti; è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del DM 10 febbraio 1984 e del DM 8 ottobre 1998, n. 520;
 - diploma universitario di educatore professionale rilasciato nell'ambito delle facoltà di scienze dell'educazione e di scienze della formazione;
 - attestato regionale di qualifica professionale rilasciato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del Progetto APRIS.
 - diploma di laurea in pedagogia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, diploma di laurea in educatore sociale, diploma di laurea in psicologia o in scienze sociali con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore nei servizi sociali, socio-sanitari o sanitari;
 - Attestato di partecipazione a corsi regionali di centocinquanta ore riservato ad operatori di comunità con esperienza triennale, secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 564/2000;
 - Diploma di laurea ad indirizzo sociologico od umanistico e svolgimento di corsi di formazione della durata complessiva di 120 ore, inerenti a tematiche educative e di comunità;
 - Diplomi di laurea equipollenti.

Tutti i corsi sopra richiamati devono essere realizzati ed attestati da enti pubblici o soggetti privati accreditati o autorizzati ai sensi degli art. 33 e 34 della LR 12/2004 o da normative di altre regioni

- OSS Operatore socio sanitario effettivamente operante in servizi sociosanitari con almeno 12 mesi di esperienza di assistenza (sia in contesto domiciliare che residenziale) di minori e adolescenti.

La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta ritenuta idonea alle circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'ASP in questo senso saranno impegnative per la Ditta. Nello specifico qualora il Responsabile ASP richieda alla ditta con motivazione scritta, la sostituzione di un operatore, questa dovrà produrre le sue controdeduzioni nelle 24 ore successive. Non ottemperando, o qualora le controdeduzioni fornite non dovessero essere accolte, l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione immediata dell'operatore.

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il soggetto aggiudicatario deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti da ASP.

La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto.

La Ditta potrà prevedere, in misura aggiuntiva e non sostitutiva degli operatori professionali addetti al servizio, l'inserimento di volontari e/o di giovani in Servizio Civile Nazionale. In tal caso l'aggiudicataria dovrà trasmettere, ogni tre mesi, l'elenco nominativo di tali figure corredato dalle specifiche modalità di utilizzo e di rimborso; tali modalità devono risultare da specifica ed idonea documentazione conservata presso l'aggiudicataria e disponibile per le verifiche di ASP. Presso il Centro potranno inoltre essere inseriti, a scopo di tirocinio, e comunque sempre in misura aggiuntiva rispetto agli operatori professionali addetti al servizio, studenti universitari, laureati o allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti per le figure professionali e le qualifiche attinenti al servizio.

L'aggiudicataria, in relazione a dette figure potrà consentirne la partecipazione ai momenti di formazione ed aggiornamento rivolti al proprio personale e dovrà provvedere alla loro specifica copertura assicurativa.

La Ditta appaltatrice garantisce che tutti gli operatori indicati nel capitolato di gara per la gestione delle attività risultino:

- in regola con quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet";
- in possesso dei requisiti generali stabiliti per l'accesso al pubblico impiego previsti dall'art. 2, del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 e dal D.Lgs. 165/01.

A tal fine la Ditta appaltatrice inoltrerà ad ASP idonee dichiarazioni sostitutive.

ART. 6 – Gestione del servizio

Per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 2 e 3, l'Aggiudicatario si impegna allo svolgimento tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con l'ASP. La

Stazione Appaltante si riserva di prescrivere ulteriori e/o diverse modalità di articolazione del servizio, anche in riferimento a periodi e sedi di espletamento dello stesso, qualora le ritenga opportune.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare con tempestività ad ASP circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare espletamento del servizio.

ART. 7 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata orientativamente dal 01/07/2021 al 30/06/2024 salvo recesso anticipato in caso del venir meno delle esigenze o salvo riduzione nei limiti del sesto quinto.

Si precisa altresì che, nel caso in cui il Contratto di Servizi tra questo Ente e i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera in futuro non preveda più lo svolgimento da parte di ASP Centro Servizi alla Persona di quanto in oggetto, è prevista la successione nel presente contratto da parte del nuovo Ente incaricato di svolgere il servizio in oggetto.

L'appaltatore, ai sensi dell'art.106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, sarà tenuto a prestare il servizio in regime di proroga tecnica, alle medesime condizioni economiche e modalità pattuite, per i sei mesi successivi alla scadenza del contratto, su semplice richiesta di ASP Centro Servizi alla Persona qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia possibile stipulare nuovo contratto di appalto.

ART. 8 - Opzione Rinnovo e/o proroga tecnica

E' prevista eventuale proroga tecnica per un periodo di sei mesi.

ART. 9 - Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione dei servizi affidati. Pertanto, qualora, nel corso dell'esecuzione dei servizi si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il Responsabile Operativo deve darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'ASP e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

L'Aggiudicatario è inoltre responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e delle prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamentari vigenti anche in materia di diritto del lavoro.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire all'ASP, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

L'Aggiudicatario è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, cose e/o materiali causati per suo fatto e colpa, compresi i danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati. L'Aggiudicatario dovrà quindi provvedere tempestivamente e a propria cura e spese al risarcimento dei danni.

Fermo restando quanto sopra previsto, l'Aggiudicatario è comunque tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa per i danni causati a terzi e ad ASP ed ai suoi beni dal proprio personale e dai propri mezzi.

ART. 10 - Obblighi dell'Aggiudicatario

Gli obblighi dell'Aggiudicatario sono i seguenti:

- ✓ rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dall'ASP nel presente capitolato, nella lettera di invito e in tutta la documentazione di gara;
- ✓ impegnarsi a svolgere direttamente (fatta salva ovviamente l'eventuale applicazione delle norme in materia di subappalto) tutte le attività ed i servizi di cui all'art. 2 e 3 del presente capitolato
- ✓ operare in accordo con i soggetti promotori dell'appalto, provvedendo a coordinare tutti i servizi espletati nello stesso per il tramite del Coordinatore;
- ✓ attenersi alle disposizioni date dai soggetti promotori dell'appalto nell'espletamento delle attività appaltate, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione dei servizi;
- ✓ attuare gli indirizzi dei soggetti promotori dell'appalto finalizzati a un miglior funzionamento del servizio;
- ✓ rispettare ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi e delle norme di funzionamento dei servizi definiti nonché il rispetto dei regolamenti e degli atti dei soggetti promotori dell'appalto.

L'Aggiudicatario dovrà osservare la massima diligenza nella esecuzione del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale:

- ✓ i rischi connessi all'esecuzione del contratto;
- ✓ gli obblighi e le responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, requisiti del personale impiegato nell'appalto;
- ✓ tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, senza diritti di rivalsa.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e lo stesso non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'ASP.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASP da tutte le conseguenze derivanti dalle eventuali inosservanze delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'Aggiudicatario è tenuto a impiegare, negli interventi oggetto dell'appalto, personale in possesso dei seguenti requisiti (richiesti anche in caso di impresa individuale):

- ✓ specifica formazione e qualificazione in relazione alla tipologia, alle caratteristiche, alle condizioni e alle modalità del servizio appaltato, in particolare esperienza di almeno 18 mesi di realizzazione di un servizio di assistenza o accoglienza a bassa soglia per utenza minore, disabili e fragile;
- ✓ l'eventuale personale non comunitario deve essere munito di carta di soggiorno o permesso di soggiorno; in alternativa, di nulla osta al lavoro e contratto di soggiorno e, ove previsto, dell'equiparazione del titolo di studio richiesto.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire costantemente la presenza del personale necessario all'erogazione dei servizi, secondo quanto disposto dall'art. 6 del presente capitolato.

L'Aggiudicatario è sempre responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente capitolato.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a:

- ✓ sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- ✓ provvedere alla sostituzione in caso di assenze del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto con personale in possesso almeno degli stessi requisiti previsti dal presente capitolato;
- ✓ garantire, da parte degli addetti al servizio, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e ad assicurare il rispetto della puntualità dei servizi.

La Ditta appaltatrice garantisce che tutti gli operatori indicati nel capitolato di gara per la gestione delle attività risultino in regola con quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet".

ART. 11 – Personale e Tutela dei lavoratori, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs 81/08.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, nel caso venga richiesto da ASP, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il proprio personale, fermo restando la facoltà, per l'Ufficio stesso, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici.

Qualora risulti che l'aggiudicatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi suddetti, ASP ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sulle fatture da liquidare pari al 20% del corrispettivo mensile, fino ad avvenuta regolarizzazione.

Resta inteso, in ogni modo, che ASP, rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente. Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il soggetto aggiudicatario deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti da ASP. La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, e dovrà essere garantita per tutta la vigenza del contratto.

L'Aggiudicatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, di igiene e sicurezza, nonché alla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi e Integrativi di Lavoro, applicabili, alla data della stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni. La Ditta si obbliga a continuare ad applicare i suddetti contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; tali obblighi vincolano la Ditta anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

L'ASP è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'Aggiudicatario ed il proprio personale addetto al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro potrà mai instaurarsi tra il personale dell'Aggiudicatario e l'ASP.

L'Aggiudicatario, a mezzo del proprio personale, dovrà osservare ed applicare le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio che dovranno essere provvisti della necessaria qualifica.

L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a comunicare in forma scritta, entro il mese successivo l'avvio del servizio le seguenti informazioni:

- ✓ Nominativo del Datore di Lavoro;
- ✓ Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- ✓ Nominativo del Medico competente;
- ✓ Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori

ART. 12 - Scioperi – Continuità del servizio

In caso di sciopero del personale o di disagi nel funzionamento del servizio, troverà applicazione la legge n. 146/90 e s.m.i e le norme di garanzia sui servizi pubblici essenziali previsti dal C.C.N.L. di categoria dell'Aggiudicatario.

In ogni caso l'Aggiudicatario dovrà garantire la continuità nello svolgimento del servizio anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti gli oneri.

ART. 13 - Corrispettivo

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario, a fronte dei servizi di cui agli artt. 2 e 3 del presente capitolato, corrisponde all'offerta economica presentata in sede di gara per l'attività effettivamente espletata.

Il ribasso d'asta è stato determinato a proprio rischio dall'Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime pertanto l'offerta è fissa ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità si dovesse verificare, facendosi carico l'aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea. L'Aggiudicatario, pertanto, non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo indicato nell'offerta per tutta la durata contrattuale e per i periodi di cui all'art. 7 del presente capitolato.

I prezzi dell'offerta, presentati dalla ditta risultata aggiudicataria, rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.

ART. 14 - Pagamenti e Fatturazione

Le fatture dovranno essere emesse mensilmente sulla base del numero di ospiti presenti per singolo giorno.

Alla fattura va allegato un prospetto indicante:

- ✓ Elenco ospiti con nome e cognome, data effettuazione servizio;

Le fatture dovranno essere emesse dall'aggiudicatario e trasmesse ad ASP mediante il sistema di fatturazione elettronica entro i primi 10 giorni di ogni mese.

Il pagamento a mezzo bonifico bancario sarà effettuato a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture dovranno essere intestate ad ASP Centro Servizi alla Persona Via Ripagrande n. 5- 44121 Ferrara, codice fiscale 80006330387 – partita IVA 01083580389.

Si precisa che:

- ✓ ASP ha deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), l'Ufficio con CODICE UNIVOCO: UF0ECY (il terzo carattere è NUMERICO).

- ✓ che l'IVA sulle fatture emesse verrà versata da ASP, in qualità di Ente Pubblico ai sensi del nuovo Articolo 17-TER DPR 633/72 che prevede la SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT).

Resta inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicatario potrà sospendere il servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato. In caso di inadempienza a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto da ASP con lettera raccomandata A/R.

L'ASP si riserva la facoltà di procedere alla revoca o alla riduzione, dell'affidamento. In tale ipotesi, il corrispettivo economico sarà rideterminato secondo le norme di legge.

ART. 15 - Obblighi di tracciabilità

L'Aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., e a fornire all'ASP ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- ✓ a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;

- ✓ a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;

- ✓ ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della citata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9bis, L. 136/2010).

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 16 - Danni a persone o cose – Polizza assicurativa.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni, eventualmente causati a terzi.

L'Aggiudicatario è direttamente ed esclusivamente responsabile dei danni derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura che risultino arrecati:

✓ dal proprio personale a persone o utenti in carico o a cose di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio.

✓ dagli utenti in carico a persone o a cose di terzi.

A tal fine l'Aggiudicatario è tenuto, entro la data di attivazione del servizio e, comunque ai fini della stipula dell'atto contrattuale, a stipulare apposita assicurazione per danni a persone e a cose riferite specificatamente al presente appalto nessuno escluso e per l'intera durata dello stesso prevedendo espressamente che tra i terzi rientra anche ASP stessa, i suoi beni ed il suo personale.

In alternativa alla stipula della polizza che precede, la ditta aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale.

Copia della polizza specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al R.U.P., unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del contratto.

La copertura assicurativa decorre dalla data prevista per l'avvio delle prestazioni e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione.

Qualora l'aggiudicatario sia un Raggruppamento Temporaneo di Impresa sarà cura della ditta capogruppo presentare la suddetta polizza.

Le polizze dovranno avere le seguenti caratteristiche : polizza per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) con massimali non inferiori per ogni sinistro a €. 2.000.000,00; non inferiore a €. 1.500.000,00 per danni a persone; non inferiore a €. 1.000.000,00 per danni a cose nonché copertura assicurativa per responsabilità civile verso i prestatori d'opera (R.C.O.) dipendenti della ditta aggiudicataria.

Le polizze dovranno essere stipulate per tutta la durata dell'appalto e dovranno recare espressamente la clausola che le stesse si intendono cessate solo a seguito di espressa dichiarazione liberatoria da parte della stazione appaltante.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

L'ASP è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente dell'Aggiudicatario o incaricato dallo stesso, impegnato nel servizio.

ART. 17 - Pantouflage.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 18 - Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

Trattandosi di servizio continuativo necessario all'ASP, nel caso di inadempienza dell'Aggiudicatario nel prestare in tutto o in parte il servizio alle condizioni riportate nel presente capitolato e a quelle dell'offerta, la stessa potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere il contratto, per cause imputabili all'Aggiudicatario con incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo il diritto dell'ASP al risarcimento del maggior danno, compreso quello conseguente all'affidamento delle prestazioni ad altro soggetto per il tempo necessario all'espletamento di una nuova procedura di gara.

È fatta salva la possibilità per l'ASP di rivolgersi, in caso di risoluzione anticipata del servizio, al secondo miglior offerente per l'assegnazione del servizio stesso.

Oltre alle altre ipotesi espressamente previste nel presente capitolato costituiscono causa di immediata risoluzione del contratto per inadempimento:

- ✓ mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato comprovate da almeno tre (3) lettere di contestazione;
- ✓ difformità tra le caratteristiche del servizio e quelle dichiarate nell'offerta;
- ✓ in caso di cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente contratto;
- ✓ per interruzione del servizio senza giusta causa;
- ✓ per cessazione anticipata del servizio;
- ✓ Subappalto di forniture/prestazioni non autorizzato;
- ✓ Violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- ✓ Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Aggiudicatario anche a seguito di diffide della Stazione Appaltante;
- ✓ Inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato in materia di personale dipendente dell'affidatario e del CCNL;
- ✓ Per impedimento in qualsiasi modo all'esercizio del potere di controllo da parte dell'Amministrazione dell'ASP.

ART. 19 - Recesso

L'ASP può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno venti (20) giorni, da comunicare all'Aggiudicatario con raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali ed alle eventuali ulteriori somme previste dall'art. 109 del D. Lgs 50/2016.

ART. 20 – Penali

In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato (es. rispetto a orari, comportamento del personale, ecc) verrà applicata una penale di € 500,00;

Per ogni altra rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme" rispetto a quanto previsto dal Capitolato, e non citato nei punti precedenti, verrà applicata una penale di € 300,00;

Relativamente alle prestazioni offerte in sede di progetto tecnico di cui si riscontra la mancata esecuzione e/o dotazione, si provvederà per ogni inadempienza rilevata a seguito di singoli controlli effettuati, ad applicare la seguente penale, fatto salvo l'obbligo di adempiere alle prestazioni/forniture offerte da minimo € 250,00 a massimo € 500,00.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 21 - Riservatezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano e/o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASP ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del fornitore a gare o appalti.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, il Fornitore effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

2. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'accordo allegato A al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

3. Il Fornitore è, pertanto, designato dall'Ente- ASP quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento -per il trattamento denominato "servizio come da capitolato" -, il quale si obbliga a dare esecuzione al contratto suindicato conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente contratto.

4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Sicurezza e riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

9. Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 22 - Sicurezza

Nel presente appalto non sussiste "interferenza" né consegue, pertanto, l'assenza di obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

ART. 23 - Sub-appalto.

È previsto nel lotto 1) per pasti, trasporto e pulizie ambienti.

ART. 24 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti.

È vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni e delle spese causati all'ASP e la perdita della cauzione.

È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte dell'ASP fermo comunque il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'ASP, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 25 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la registrazione.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. 50/2016 l'Aggiudicatario deve rimborsare ad ASP le spese per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara entro e non oltre sessanta giorni dall'aggiudicazione (art. 216 comma 11 del D. Lgs 50/2016); tali spese sono stimate indicativamente in euro €. 6.000.

ART. 26 - Controversie e Foro competente

In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Ferrara. Nelle more della definizione della controversia, l'Aggiudicatario non può esimersi dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio. È espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ART. 27 - Normativa applicabile

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge ed in particolare al D.Lgs. 50/2016.

ART. 28 – Clausola sociale di prioritario assorbimento di personale del precedente appaltatore

Qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere per il Lotto aggiudicato, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali. Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 100, comma 2, del D.lgs. 50/2016. La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

Il Responsabile unico del Procedimento

Allegato A

Accordo per il trattamento di dati personali

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante del contratto siglato tra l'Ente ASP e il Fornitore di servizi, designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Premesse

Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dai seguenti Allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Glossario
- Allegato 2: Appendice "Security"

Le Parti convengono quanto segue

Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente ASP

Il Fornitore, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'ASP garantisce che:

- tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;
- non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute da ASP e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;
- non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito l'incarico da ASP, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;
- prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'ASP se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'ASP si ponga in violazione di Normativa applicabile;

Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Fornitore si obbliga ad adottare:

- procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'ASP dagli interessati relativamente ai loro dati personali;
- procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato;
- procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dall'Ente;
- procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente.

Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere, compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le misure di sicurezza

Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare, nel caso di servizi di amministrazione di sistema forniti in insourcing, l'elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che espletteranno, nell'ambito dell'incarico affidato funzioni di amministratori di sistema unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Si sottolinea che tale valutazione è propedeutica alla formale designazione ad amministratore di sistema da parte del Titolare il quale, in attuazione di quanto prescritto alla lettera f) del paragrafo 2 del Provvedimento del 28/11/2008 del Garante per la protezione dei dati personali relativo agli amministratori di sistema, provvederà alla registrazione degli accessi logici ai sistemi da parte degli amministratori di sistema designati; o in alternativa

Il Responsabile del trattamento conserva, nel caso siano allo stesso affidati servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;

L'Ente attribuisce al Responsabile del trattamento il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";

Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

Il Responsabile del trattamento adotta le misure di sicurezza previste all'allegato Security. In ragione della riservatezza delle evidenze di analisi di conformità alle misure di cui alla suddetta Appendice, il Fornitore condivide con l'Ente tali informazioni solo in caso di violazione o data breach. Si sottolinea che, ad ogni buon conto, la sottoscrizione del presente accordo, e dei suoi allegati, equivale ad attestazione della conformità del Responsabile, e della soluzione informatica prodotta/sviluppata, alle misure indicate nell'appendice "Security".

Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Fornitore, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

Il Fornitore dovrà consentire all'Ente, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dall'Ente e specificatamente comunicate.

Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Ente le evidenze di tale formazione.

Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Fornitore sarà direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

Il Fornitore, nell'eventualità di subappalto occorso ai sensi della normativa in materia di appalti e, per tutte le evenienze, nei casi di conferimento di parte del trattamento dei dati personali a soggetti terzi sub-responsabili, impone agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

Su specifica richiesta dell'Ente, il Fornitore dovrà provvedere a che ogni Sub-Responsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

In tutti i casi, il Fornitore si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Fornitore abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

Cancellazione dei dati personali

Il Fornitore provvede alla cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dall'Ente, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

Alla cessazione del Contratto e, conseguentemente del presente Accordo, per qualsiasi causa avvenga, i dati personali dovranno, a discrezione dell'Ente, essere distrutti o restituiti alla stessa, unitamente a qualsiasi supporto fisico o documento contenente dati personali di proprietà dell'Ente.

Audit

Il Fornitore si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte dell'Ente.

Il Fornitore consente, pertanto, all'Ente l'accesso ai propri locali e ai locali di qualsiasi Sub-Responsabile, ai computer e altri sistemi informativi, ad atti, documenti e a quanto ragionevolmente richiesto per verificare che il Fornitore, e/o i suoi Sub-fornitori, rispettino gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e, quindi, da questo Accordo.

L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

Nel caso in cui l'audit fornisca evidenze di violazioni alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al presente Accordo, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 comma 5 (con esclusione della lett. e) l'Ente può risolvere il Contratto o chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

Nel caso in cui l'audit fornisca evidenze di violazioni gravi, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 comma 4 lett. a), l'Ente può chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

Il rifiuto del Fornitore di consentire l'audit all'Ente comporta la risoluzione del contratto.

Indagini dell'Autorità e reclami

Nei limiti della normativa applicabile, il Fornitore o qualsiasi Sub-Responsabile informa senza alcun indugio l'Ente di qualsiasi:

- richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine;
- istanza ricevuta da soggetti interessati.

Il Fornitore fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Ente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

Il Fornitore, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento, dovrà comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Ente nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del data breach, oltre a:

- descrivere la natura della violazione dei dati personali;
- le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
- la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

Il Fornitore deve fornire tutto il supporto necessario all'Ente ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con l'Ente, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Fornitore non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto dell'Ente.

Responsabilità e manleve

Il Fornitore tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Fornitore delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Fornitore:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, l'Ente del Reclamo;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con l'Ente;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto dell'Ente;
- fornisce all'Ente tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

GLOSSARIO

“Garante per la protezione dei dati personali”: è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“Dati personali ”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“GDPR” o “Regolamento”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“Normativa Applicabile”: si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali , incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

“Appendice Security”: consistono nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

“Reclamo”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

“Pseudonimizzazione”: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

Appendice “Security”

Il Fornitore deve adottare le misure minime per la sicurezza ICT stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi.

Tali misure sono descritte all'indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>.

